



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Italiano per l'insegnamento a Stranieri**

Insegnamento: **Storia della lingua italiana e italiano fuori d' Italia**

Curriculum: **Linguistico, Culturale - identitario**

Anno di corso: **I**

Semestre: **II**

Docente: **Sandra Covino**

SSD: **L-FIL-LET/12**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezione e 165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

Anno Accademico 2016-2017

PREREQUISITI

Studenti frequentanti e non frequentanti:

- padronanza della lingua italiana parlata e scritta (agli studenti stranieri è richiesto almeno il livello C1 del QCER);
- conoscenze metalinguistiche di base relative alle strutture dell'italiano contemporaneo;
- nozioni basilari di storia linguistica italiana;
- capacità di leggere e interpretare saggi specialistici in ambito linguistico e storico-linguistico.

Gli studenti frequentanti dovranno altresì possedere

- capacità di prendere appunti e di interagire con la docente e con la classe nelle attività di gruppo.

Agli studenti stranieri è caldamente consigliata la frequenza, sin dal primo semestre, dei lettori di lingua italiana, le cui finalità sono proprio quelle di potenziare (anche negli studenti stranieri già in possesso del livello minimo di competenze richieste) le abilità necessarie a seguire e svolgere con successo le attività dei corsi universitari (lessico accademico "trasversale"; abilità di ascolto e comprensione delle lezioni; abilità di lettura e interpretazione; ecc.). Ciò renderà più pronti gli studenti stranieri alla frequenza e al conseguimento degli obiettivi anche del corso di "Storia della lingua italiana e italiano fuori d'Italia".

È utile avere sostenuto nel percorso di laurea triennale un esame di Storia della lingua italiana e/o di Linguistica italiana. In caso contrario, e per colmare lacune relative al secondo e terzo dei prerequisiti sopra indicati, si consiglia – sia agli studenti frequentanti sia ai non frequentanti e lavoratori – lo studio preventivo del seguente manuale:

M. Palermo, *Linguistica italiana*, Bologna, il Mulino, 2015, parte prima, capp. 1-4, e parte seconda, cap. 1.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione

- Potenziare la conoscenza della storia linguistica italiana e delle varietà dell'italiano contemporaneo;

- conoscere le linee principali di sviluppo della storia linguistica del teatro italiano, con particolare riferimento ai generi comici (a partire dalla commedia rinascimentale fino alle forme di intrattenimento comico contemporaneo);
- acquisire consapevolezza e sapere riflettere sulla varietà e vitalità del repertorio linguistico italiano e sul suo particolare potenziale espressivo, attraverso esempi offerti dal "comico di parola" italiano;
- comprendere e sapere riflettere da una parte sugli elementi tendenzialmente universali del comico e della sua testualità messi in luce dalla riflessione teorica (come lo sfruttamento dell'elemento "sorpresa", il rovesciamento delle convenzioni, le tecniche di sostituzione, ecc.) dall'altra il suo profondo legame con il contesto sociolinguistico e con le regole pragmatiche della comunità "locale";
- comprendere l'utilità, per l'insegnamento e la promozione della lingua e della cultura italiana presso pubblici stranieri, della riflessione sulla ricchezza variazionale dell'italiano e sugli aspetti più attrattivi della nostra civiltà all'estero veicolati dalla lingua nazionale e dai suoi dialetti.

Applicazione delle conoscenze e della comprensione

- Sapere esporre le linee principali di sviluppo della storia linguistica del teatro italiano, in prosa e musicale;
- sapere analizzare caratteri ed espedienti ricorrenti del linguaggio comico italiano (dal topos del "parlar difficile" e dalla parodia del linguaggio colto alle brusche escursioni di registro, alla mimesi caricaturale di vernacoli e di lingue straniere, ai giochi fonico-verbali del "comico del significante", ecc.);
- sapere illustrare il ruolo di generi come la commedia dell'arte e l'opera buffa nella diffusione e nella fortuna dell'italiano all'estero;
- sapere utilizzare, a fini didattici, *sketch* di attori comici per migliorare l'abilità di ascolto e comprensione da parte di apprendenti stranieri di livello avanzato, illustrando e insegnando a riconoscere i tratti "bandiera" delle varietà regionali.

CONTENUTO DEL CORSO

La parte istituzionale si propone di consolidare il quadro di conoscenze relative agli strumenti della disciplina, alla grammatica storica, alla storia linguistica italiana dal Cinquecento ad oggi, alle varietà del repertorio linguistico italiano contemporaneo.

La parte monografica offrirà una panoramica della storia linguistica del teatro italiano, con particolare riferimento alla tradizione del plurilinguismo teatrale e ai generi di maggiore successo all'estero (commedia dell'arte e opera buffa), fino alle più recenti tipologie dell'intrattenimento comico massmediatico. Verrà approfondita l'analisi di strutture ed espedienti del linguaggio comico, che da una parte presenta strategie ricorrenti e linee di continuità nel tempo e nello spazio, d'altro canto appare fortemente legato al contesto culturale e alle regole pragmatiche del pubblico di destinazione. Si punterà l'obiettivo sulla realtà italiana e sullo sfruttamento a fini comici e parodici del ricco repertorio dell'italiano, contraddistinto, storicamente ma anche nella vicenda contemporanea, da una particolare vitalità delle varietà locali e dall'apertura a ibridazioni di vario tipo, interne ed esterne al diasistema di riferimento. Si forniranno infine esempi di applicazione didattica delle nozioni acquisite per l'insegnamento dell'italiano a stranieri, anche attraverso attività seminariali affidate agli studenti.

METODI DIDATTICI

Per frequentanti

Lezioni frontali, attività seminariali ed eventuali conferenze di docenti esterni. Nella webclass del corso saranno messi a disposizione degli studenti materiali di approfondimento o rinforzo.

Per essere considerato studente frequentante è necessario essere presente almeno al 50% delle lezioni.

Per non frequentanti

Su richiesta di almeno tre studenti lavoratori, da indirizzare alla dott.ssa Laura Loforte (laura.loforte@unistrapg.it) entro e non oltre il 15 marzo 2016, la docente terrà un seminario di orientamento, della durata di tre ore, in cui illustrerà i principali temi del corso. Non sono previste letture

preparatorie diverse dai testi di riferimento. Gli studenti non frequentanti potranno proficuamente avvalersi dei materiali che verranno messi a disposizione nella piattaforma webclass del corso.

La docente è comunque disponibile a fissare incontri individuali, durante l'orario di ricevimento, per fornire, agli studenti non frequentanti, spiegazioni e suggerimenti. In tal caso, la richiesta di appuntamento andrà inoltrata direttamente all'indirizzo di posta elettronica della docente.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'esame è in forma orale ed è costituito da un colloquio (della durata di circa 30-40 minuti) sui principali temi del corso, finalizzato alla verifica del conseguimento degli obiettivi formativi sopra descritti. Le attività seminariali svolte dagli studenti frequentanti all'interno del corso saranno ridiscusse in sede d'esame e rientreranno nella valutazione finale. Sono previsti 5 appelli.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti

Per la parte istituzionale:

- C. Marazzini, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, seconda edizione, Bologna, il Mulino, 2015 (parte prima, capitoli I, II, III; parte seconda, capitoli XII-XX).

Per la parte monografica:

- C. Giovanardi, P. Trifone, *La lingua del teatro*, Bologna, il Mulino, 2015
- S. Covino, V. Faraoni (a cura di), *Linguaggio e comicità. Lingua, dialetti e mistilinguismo nell'intrattenimento comico italiano tra vecchi e nuovi media*, New York-Bern-Berlin etc., Peter Lang International Academic Publisher, 2016 (con particolare riferimento ai saggi di E. Banfi, S. Covino, M. Loporcaro e V. Faraoni, F. Rossi, M. Palermo)
- Emanuele Banfi, *Lingue d'Italia fuori d'Italia. Europa, Mediterraneo e Levante dal Medioevo all'età moderna*, Bologna, il Mulino, 2014, §§ III.3-4 (*Le fortune dell'italiano, lingua del teatro di musica e Le fortune delle "lingue" d'Italia nel teatro comico*, pp. 164-175)
- G. Folena, *L'italiano come lingua per musica nel Settecento europeo*, in Id., *L'italiano in Europa. Esperienze linguistiche del Settecento*, Torino, Einaudi, 1983, pp. 219-234
- V. Coletti, *Il linguaggio dell'opera buffa, in ricordo di Gianfranco Folena*, in *Giornata di studio in ricordo di Gianfranco Folena (Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 18 giugno 2002)*, in «Rendiconti Lincei. Scienze morali, storiche e filologiche», serie IX, vol. XIII, 2002, pp. 823-840¹
- *Italiano LS: per un approccio "comico" alle varietà diatopiche della lingua contemporanea*: ppt che verrà pubblicato nella webclass

Per non frequentanti

Per la parte istituzionale:

- C. Marazzini, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, seconda edizione, Bologna, il Mulino, 2015 (parte prima, capitoli I, II, III; parte seconda, capitoli XII-XX).

Per la parte monografica:

¹ I testi fuori commercio saranno distribuiti in classe ed inseriti nella webclass.

- C. Giovanardi, P. Trifone, *La lingua del teatro*, Bologna, il Mulino, 2015
- S. Covino, V. Faraoni (a cura di), *Linguaggio e comicità. Lingua, dialetti e mistilinguismo nell'intrattenimento comico italiano tra vecchi e nuovi media*, New York-Bern-Berlin etc., Peter Lang International Academic Publisher, 2016 (con particolare riferimento ai saggi di E. Banfi, S. Covino, M. Loporcaro e V. Faraoni, F. Rossi, M. Palermo)
- Emanuele Banfi, *Lingue d'Italia fuori d'Italia. Europa, Mediterraneo e Levante dal Medioevo all'età moderna*, Bologna, il Mulino, 2014, §§ III.3-4 (*Le fortune dell'italiano, lingua del teatro di musica e Le fortune delle "lingue" d'Italia nel teatro comico*, pp. 164-175)
- G. Folena, *L'italiano come lingua per musica nel Settecento europeo*, in Id., *L'italiano in Europa. Esperienze linguistiche del Settecento*, Torino, Einaudi, 1983, pp. 219-234
- *Enciclopedia dell'italiano*, 2 voll., Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2010-2011, voci *Italiano in Europa*, *Immagine dell'italiano* e *Mistilinguismo* (consultabili *on line*)
- A.A. Sobrero, A. Miglietta, *Per un approccio varietistico all'insegnamento dell'italiano a stranieri*, in «Italiano LinguaDue», 3/1-2, 2011, pp. 233-260 e 243-257, consultabile in rete <<http://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/1236>> <<http://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/1924>>.

Ulteriori precisazioni sul programma, sia per i frequentanti sia per i non frequentanti, verranno fornite a fine corso nella webclass.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- Luca Serianni, *Prima lezione di storia della lingua italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2015
- Giuseppe Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2007
- G. Folena, *La commedia delle lingue e le lingue della commedia*, in Id., *Il linguaggio del caos. Studi sul plurilinguismo rinascimentale*, Torino, Bollati Boringhieri, 1991, pp. 119-146
- D. Goldin Folena, *Seguendo Da Ponte. L'italiano lingua dei teatri musicali europei*, in *Italiano. Lingua di cultura europea*, a cura di H. Stammerjohann, Tübingen, Narr, 1997, pp. 19-36
- F. Rossi, *Imitazione e deformazione di lingue e dialetti in Goldoni*, in *Studi linguistici per Luca Serianni*, a cura di V. Della Valle e P. Trifone, Roma, Salerno editrice, 2007, pp. 147-162
- DIFIT = Stammerjohann, Harro et al. (a cura di), *Dizionario di italianismi in francese, inglese e tedesco*, Firenze, Accademia della Crusca, 2008
- H. Stammerjohann, *La lingua degli angeli*, Firenze, Accademia della Crusca, 2013 ("Storia dell'italiano nel mondo. Studi e testi")
- I. Bonomi, *Il docile idioma. L'italiano lingua per musica. La diffusione dell'italiano nell'opera e la questione linguistico-musicale dal Seicento all'Ottocento*, Roma, Bulzoni, 1998
- V. Coletti, Vittorio (2005), *Libretti, opera e lingua*, in *Storia della lingua italiana e storia della musica nel melodramma e nella canzone*. Atti del IV convegno dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (Sanremo, 29-30 aprile 2004), a cura di E. Tonani, Firenze, Cesati, pp. 21-32
- G. Nencioni, *Parlato-parlato, parlato-scritto, parlato-recitato*, in Id., *Di scritto e di parlato. Discorsi linguistici*, Bologna, Zanichelli, 1983, pp. 126-179

ALTRE INFORMAZIONI

E-mail della docente: sandra.covino@unistrapg.it